

TORINO

La start up che agevola lo studio "È la Netflix dei libri di testo"



Con «Usophy» anche la ricerca delle informazioni diventa più semplice

Da un'idea di due studenti del Politecnico di Torino «Usophy» permette l'accesso illimitato a un catalogo formato e-book

LEONARDO DIPACO
TORINO

È stata soprannominata «la Netflix dei libri di testo». Si chiama «Usophy» ed è una start up realizzata da due studenti del Politecnico di Torino, Cristian Pintea e Loris Gay, che attraverso una piattaforma dedicata permette agli universitari l'accesso illimitato e *on demand* a un catalogo di libri di testo formato e-book sui principali dispositivi.

La mission di «Usophy» - supportata e finanziata da Lift, «l'ascensore» hi-tech nato dall'alleanza pubblico-privato tra Politecnico di Torino e Compagnia di San Paolo - è quella di offrire agli studenti un notevole

vantaggio economico, ma anche un modo più semplice e accessibile di studiare, grazie all'utilizzo di *study tools* che agevolano la ricerca delle informazioni, la loro categorizzazione e memorizzazione.

Per accedere alla piattaforma è necessario sottoscrivere un abbonamento su base mensile che dà accesso illimitato a tutti i libri trasmessi da «Usophy» sui propri dispositivi. La lettura di un testo si esegue grazie a un *reader* integrato nella piattaforma, che mette anche a disposizione strumenti utili per lo studio, come la sottolineatura, l'indicizzazione dei file o l'apposizione di segnalibri.

«Attraverso la nostra start up «Usophy» - spiega Loris Gay e Cristian Pintea - le case editrici vengono dotate di una web app, Athena, che permette di monitorare il comporta-

mento degli studenti rispetto ai propri titoli pubblicati, ad esempio valutando l'*overview* di vendita per ateneo o corso di studio o anche vedere le parti maggiormente sottolineate. Questo aiuta a migliorare la loro proposta ed a progettare libri di testo confacenti alle necessità delle attuali e future generazioni di studenti».

«Il percorso che ha portato al finanziamento di «Usophy» - commenta Stefano Buono, presidente di Lift - risponde alla vocazione dell'ente che intende accelerare la valorizzazione di nuove idee, nella ricerca e nell'attrazione di capitali verso percorsi di conoscenza «promettenti» per colmare quei gap che altrimenti impedirebbero la trasformazione di un'idea vincente in un reale progetto di business». —

